



Prot. n. 062-25-mg

SEGRETERIE NAZIONALI

Roma, 21 febbraio 2025

Spett.le	Capo di Gabinetto Presidenza del Consiglio dei Ministri Dott. Gaetano Caputi presidente@pec.governo.it
Spett.le	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti On. Matteo Salvini On. Edoardo Rixi sgr.capogabinetto@mit.gov.it
Spett.le	Ministero dell'Economia e delle Finanze On. Giancarlo Giorgetti sgr.capogabinetto@mef.gov.it

Oggetto: Stato Rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri – Internavigatori (Mobilità – TPL)

Il CCNL Autoferrotranvieri – Internavigatori (Mobilità – TPL) è scaduto il 31 dicembre 2023.

Il percorso di definizione dell'architettura contrattuale e di finalizzazione formale è stato caratterizzato da momenti di criticità e di conflitto, che hanno determinato un importante intervento istituzionale da parte del viceministro del MIT, Edoardo Rixi, il quale ha svolto un ruolo di coordinamento per la ripresa delle trattative tra le parti e ha favorito una positiva risoluzione della vertenza.

Il risultato è stato la sottoscrizione di due intese in data 11 dicembre 2024 (tra Organizzazioni Sindacali e controparti che riteniamo valida e vincolante) e successivamente il 18 dicembre 2024 nella quale vi era l'impegno da parte del Governo al reperimento delle risorse a sostegno del rinnovo in un settore che, a causa dei tagli al Fondo Nazionale Trasporti nel corso degli anni, allo stato attuale non è in grado di essere autosufficiente nel sostenere i costi dell'intesa.

Ad oggi risulta che lo strumento normativo contenente la disposizione economica delle risorse, che secondo le intese si sarebbe dovuto concretizzare entro la metà del mese di gennaio u.s., non sia all'attenzione del Consiglio dei Ministri per ragioni assolutamente ignote, producendo il rinvio a data da destinarsi dell'incontro del 19 Febbraio che avrebbe dovuto chiudere il percorso definito.

Contestualmente, le Associazioni Datoriali hanno comunicato con formale circolare alle aziende loro associate e informale comunicazione alle Segreterie Nazionali firmatarie, di non garantire i contenuti delle intese sottoscritte in assenza della suddetta disposizione economica.

Le Segreterie Nazionali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl, Ugl FNA, nel contesto descritto hanno assunto e mantenuto una postura di responsabilità tale da non determinare ulteriori elementi di criticità rispetto ad un iter di espletamento procedurale istituzionale, già di per sé estremamente delicato.

Quanto sta accadendo in questi giorni configura una escalation di eventi lesivi della dignità di lavoratori e lavoratrici. Il CCNL in questione rappresenta infatti uno strumento di garanzia non solo per i più di 110 mila addetti del settore, ma anche per l'intero sistema del Trasporto Pubblico Locale, da cui dipende l'esercizio del diritto alla mobilità della cittadinanza, nonché il benessere e le opportunità di sviluppo delle varie aree del Paese.

Siamo quindi a richiedere con urgenza di dare seguito a quanto definito nelle intese sopracitate ed in particolare agli impegni assunti dal Governo sul piano delle risorse, in assenza dei quali si potrebbe porre a serio rischio la pace sociale nel settore e nel Paese, la mobilità dei cittadini in un momento storico oltretutto caratterizzato da grandi eventi di portata internazionale.

Pertanto, con la presente siamo a ribadire con fermezza la necessità di un intervento rapido e compatibile con la pre-intesa contrattuale che prevede una erogazione della Una Tantum a copertura del 2024 entro questo mese di febbraio.

Con questa stessa siamo a dare la nostra pronta disponibilità ad un incontro.

Distinti saluti.

Segreterie Generali

FILT-CGIL
S. Malorgio



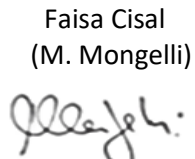
FIT CISL
S. Pellicchia



Uiltrasporti
Marco Verzari



Faisa Cisl
(M. Mongelli)



Ugl FNA
(F. Milloch)

